

LIBRI RICEVUTI

a cura della Redazione

Baglioni G., *Un racconto del lavoro salariato*, Bologna, il Mulino, 2014

Presentazione. I. L'ideologia del riscatto e la soluzione socialdemocratica; II. La dottrina sociale della Chiesa e il mondo cattolico; III. Le scienze sociali: diversità e mutamenti del lavoro; IV. Il lavoro organizzato nell'esperienza sindacale; V. Come la controparte ha visto il lavoro salariato; VI. Il lavoro negli anni '50. Il germe del benessere; VII. Il lavoro nel nuovo secolo. La «sorpresa» della crisi; VIII. Attività e interessi oltre il lavoro. Conclusioni. Un buon cammino che si è arrestato. Riferimenti bibliografici.

Basile S.D., *Politiche di tutela e conservazione dei beni architettonici nella Repubblica Argentina. La città di Buenos Aires*, Santarcangelo di Romagna, Maggioli, 2013.

Presentazione di Amedeo Bellini. Premessa. 1. La formazione del patrimonio architettonico nella città di Buenos Aires; 2. Organizzazione politico-amministrativa; 3. Strumenti di tutela; 4. Osservazioni sull'efficacia della legislazione di tutela vigente; 5. Conclusioni e indirizzi auspicati; 6. Documenti allegati. Bibliografia.

Beguinet C., *Un manifesto, un concorso. The Right to the City for All*, Napoli, Giannini, 2014

Cap. I. Quadro di riferimento. A. Dal principio ad oggi: una nuova provocazione; B. Verso la risoluzione Onu; C. Cultura – bellezza: i due beni economici; D. Enciclopedia della conoscenza. Un archivio; Cap.II. Istituzione di un centro internazionale permanente di studi sul diritto alla città per tutti; Cap. III. Associazionismo: elemento di spinta per la risoluzione Onu sul diritto alla città per tutti; Cap. IV. Patrimonio umano e culturale, A. Altri contributi, quali ulteriori spunti di riflessione per i concorrenti; B. Volti, dediche, concetti chiave; Cap. V. Proposta progettuale: 24 ragioni della crisi, 20 possibili rimedi, 24 iniziative necessarie; A. Rappresentazione grafica del tema; B. Manifesto/concorso; C. Bando.

Storia urbana n. 145, 2014

Bonaghi F., Wegner L., *Africa. Un continente in movimento*, Bologna, il Mulino, 2014.

Prefazione di Romano Prodi. Introduzione. I. L'Africa che cambia; II. La rinascita del gigante addormentato; III. A chi va la ricchezza dell'Africa; IV. L'Africa nell'economia globale. Come costruire una crescita sostenibile e inclusiva?; VI. L'Africa e gli altri. Conclusioni. Appendice. Riferimenti bibliografici.

Biraghi M., Micheli S., *Storia dell'architettura italiana 1985-2015*, Torino, Einaudi, 2013.

Storia dell'architettura italiana 1985-2014. Prologo. L'identità dell'architettura italiana. Parte prima. Anni Ottanta. Contesto 1. I. Verso nuovi orizzonti; II. *Reconversio urbis I*: Venezia, Milano, Torino, Firenze; III. Le possibilità di un'isola: Belice, Pozzuoli, Napoli; IV. Italia '90; V. Il banco di prova dell'architettura italiana. Parte seconda. Anni Novanta. Contesto 2. VI. L'architettura ai tempi di Tangentopoli; VII. *Architecture in a Foreign Language*; VIII. Tempo di concorsi; IX. Fronte dei porti; X. Dall'architettura disegnata all'architettura insegnata: l'accademia della composizione. Parte terza. Contesto 3. XI. *Reconversio urbis II*: Milano; XII. La riabilitazione della facciata; XIII. Professione architetto; XIV. La questione delle abitazioni; XV. L'eredità dei maestri e il recupero della teoria; XVI. La cultura architettonica nell'età di Berlusconi; XVII. Verso Expo 2015. Epilogo. L'architettura responsabile.

Breccia G., *Le guerre afgane*, Bologna, il Mulino, 2014

Introduzione. I. Il Grande gioco (1807-1901); II. Tra vecchi e nuovi imperi (1904-1978); III. Jihad e guerra civile (1979-2001); IV. La «lunga guerra» (2001 e oltre). Conclusione. La guerra degli afgani. Cronologia. Nota bibliografica.

Buttino M., *Changing Urban Landscapes. Eastern European and Post-Soviet Cities Since 1989*, Roma, Viella, 2012.

Introduction. G. Panicciari, Almaty as a New Kazakh City: Kazakhisation of Urban Spaces After Independence; M. Buttino, Minorities in the Urban Territory of Samarkand from the Soviet years to the present; L. Candidi T.C., Sedentary migrants in Germany's new capital; P. Cingolani, Near or far: daily life, migration, and symbolic boundaries between Roma and *gagè* in Romania; F. Vietti, Old and New in Ksamil: migration and urban transformation in a Southern Albanian Village; Z. T. Lofranco, Minorities and Housing Entitlements in Shifting political systems: legal provisions and the experience of Displaced Sarajevans.

Calcagno P., *Savona, porto di Piemonte. L'economia della città e del suo territorio dal Quattrocento alla Grande guerra*, Novi Ligure, Città del silenzio, 2013.

Premessa. I. Quattrocento: Savona nel grande circuito economico internazionale; II. Città dopo il fatidico 1528; III. di Stato: le misure doganali genovesi a sostegno dell'economia di Savona (1653-1715); IV. Profilo di un secolo «infausto»: sguardi in-

crociati su una bella città periferica; V. Molte aspettative, grandi progetti, pochi risultati: Savona nel periodo della dominazione napoleonica; VI. Savona nel Regno di Sardegna: stagnazione e primi (timidi) segni di innovazione; VII. Il decollo fra Otto e Novecento: Savona grande polo industriale. Bibliografia.

Ceschin D., *Gli esuli di Caporetto. I profughi in Italia durante la Grande guerra*, Bari, Laterza & Figli, 2006.

Prologo. Parte prima. Caporetto, i profughi, la patria. I. In fuga dalla «più grande Italia»; II. «Post res perditas»; III. Lo Stato e l'assistenza ai profughi. Parte seconda. I profughi in Italia. IV. Le condizioni materiali; V. L'«esilio in patria»; VI. Tra guerra e dopoguerra.

Colombo S., *Italy and Saudi Arabia confronting the challenges of the XXI century*, Roma, Nuova Cultura, 2013.

Preface. Opening Remark by Prince Saud Al Faisal, Ministero of Foreign Affairs, Saudi Arabia. Opening Remark by Emma Bonino, Ministero of Foreign Affairs, Italy. 1. M. Pizzigallo, History of an 80-year-long friendship: Italy – Saudi Arabia 1932-2012; 2. R. Aliboni, Saudi Arabia and Italy in the Mediterranean: An Emerging Dimension in Bilateral Relations; 3. E. Maestri, Opportunities for Italian-Saudi Relations in the Post-Arab Spring Environment; 4. Mai Al-Torki, Saudi Arabia – Europe Economic Cooperation: prospect and potentialities; 5. Abdullah Al-Mobty, Towards Strengthening Saudi-Italian Economic Cooperation; 6. Luciani, The Energy Security Challenge in EU-GCC Relations; 7. Rashed Al-Kathiri, Parliamentary Relations between the Kingdom of Saudi Arabia and the Republic of Italy; 8. F. Bin Abdul Rahman Bin Muammar, Saudi-Italian Relations. A History of Political and Cultural Cooperation; 9. S. Colombo, Conclusion.

Delpirou A., Passalacqua A., «*Rome par tous les moyens*». *Evolution urbaine et mobilité, XX-XXI siècles*, Rome, École française de Rome, 2014.

A. Delpirou, A. Passalacqua, Er traffico de Roma: une ville en déficit de mobilité; W. Tocci, On l'appelle encore Rome; A. Delpirou, La futura linea C: l'introuvable troisième ligne du métro romain, entre enjeux urbains et conflits institutionnels; A. Passalacqua, *Renovatio vecturis*: les cycles incomplets des transports collectifs de surface romains; V. Guigueno, Rome, ville ouverte aux scooters?; M. Huré, Vélib' à la romaine? Un standard européen au défi du territoire romain; H. Dang Vu, Rendre Rome aux piétons? Enjeux acteurs et conflits autour de la *pedonalizzazione* du centre historique; D. Bocquet, Conclusion.

Ercolino M.G., *La città negata. Il Campo Carleo al Foro Traiano: genesi, crescita e distruzione*, Roma, GB, 2013.

Paolo Fancelli, Presentazione. Premessa. I. Il substrato archeologico. 1. Topografia antica; 2. L'architettura del foro di Traiano: sintesi delle problematiche irrisolte; 3.

L'assetto dell'area in epoca imperiale; 4. Note sull'utilizzo dell'impianto tra III e VIII secolo. II. Nascita e configurazione del nuovo tessuto urbano. 1. La riorganizzazione altomedievale dell'area; 2. L'origine della contrada di Campo Carleo; 3. La connotazione morfologica dell'edilizia di base. Forme e sviluppo dell'architettura residenziale dal X e XIII secolo; 5. Le vicende urbanistiche nel passaggio tra tardo Medioevo e Rinascimento; 6. La configurazione del tessuto connettivo. Alcuni esempi di abitazioni tardomedievali; 7. L'espansione verso il *Pantano di Sancto Basilio* e la ristrutturazione degli insediamenti religiosi (secoli XVI-XVIII); 8. La *facies* dell'abitato nel primo Ottocento. III. Tra XIX e XX secolo: variazioni per una nuova connotazione morfologica dell'area. 1. Il governo napoleonico e la restaurazione pontificia; 2. Interventi di riqualificazione architettonica. Il "rinnovo" delle fabbriche; 3. I piani urbanistici da Roma Capitale al Governatorato: la radicale trasformazione. Conclusioni. L'attuale sistemazione dell'area: considerazioni per un 'work in progress'. Appendice. 1. La lettura delle strutture edilizie: metodologia e valutazioni; 2. Anagrafica delle unità immobiliari schedate.

Fois M., Pes A., *Politics and minorities in Africa*, Roma, Aracne, 2013.

B.M. Carcangiu, Foreword; M. Foiss, A. Pes, Introduction. I. Identities. M. Piras, *Vanguards of the Empire: the fascization of the Italian colony in French Morocco between the two wars*; G. Alzouma, *Identité politique et démocratique: les trois dimensions de l'ethnonationalisme touareg au Niger et au Mali*; M. Haji Ingiriis, *Redefining Somaliness through the Bantu-Jareer Community: the absent Somalis in the Somali socio-political landscape*; Y. Jung Park, "Chinese South Africans now black" *Race and Belonging in the "New York" South Africa*. II. Elections. R. A. Goodridge, *Minorities, plebiscites and caliphate in British Northern Cameroons 1959-1961*; G. Maimone, *Slavery, politics and elections in post-colonial Mauritania: the Haratines, marginalization and inclusion*; E. Spano, *Between assimilation and exclusion: the case of Minorities in Botswana*; A. Iwilade, I.Okwechime, *Politics of social movements in Minority contexts: Oil, Elections, Resistance and Representation in the Niger Delta Region of Nigeria*. III. Religion. A. Melcangi, *The political participation of Copts in Egypt: from the Nasser years to the sectarian strife of the nineties*; V. Saggiomo, *The rise of Islamic Resurgence in Somalia*. IV. Boundaries and Territories. H. Gyang Mang, *Minorities as a Political ajority: power and reciprocity with in and outside the Small Geographic Boundaries of a North Central Nigerian State*; S.J. Ndlovu-Gatsheini, *Being a Minority in Zimbabwe: a case study of the Matebeleland Question*.

Gilbert M., *La grande storia della Prima guerra mondiale*, Milano, Mondadori, 1998

Introduzione. I Il preludio; II. «Pazzi di gioia»; III. Si aprono le ostilità; IV. Da Mons alla Marna; V. Inizia la guerra di trincea; VI. Verso il primo Natale: «Fango, pulci e pidocchi»; VII. Lo stallo e la ricerca di una via d'uscita; VIII. Lo sbarco di Gallipoli; IX. Inglese e francesi in difficoltà. L'Italia entra in guerra; X. Gli imperi centrali alla riscossa; XI. L'Intesa colleziona insuccessi; XII. «Questa guerra finirà a Verdun»; XIII. «L'Europa è folle. Il mondo è folle»; XIV. La battaglia della Somme; XV. Si combatte su tutti i fronti; XVI. L'inasprimento del conflitto; XVII. Guerra, diserzione, ammutinamento; XVIII. Stallo a occidente, turbolenze a oriente; XIX. Battaglia a Passendale, rivoluzione in Russia; XX. Le condizioni di pace e di guerra; XXI. Gli imperi

centrali a un soffio dal trionfo; XXII. L'ultimo grande assalto tedesco; XXIII. «La battaglia, la battaglia, solo questo conta»; XXIV. Il contrattacco alleato; XXV. La svolta; XXVI. Il collasso degli Imperi centrali; XXVII. L'armistizio finale; XXVIII. La pace e la memoria; XXIX. «... in ricordo di quella grande compagna». Bibliografia.

Hobsbawm E.J.E., Rudé G., *Rivoluzione industriale e rivolta nelle campagne*, Milano, Res Gestae, 2013

Prefazione. Premessa. Introduzione. Parte prima. Prima di Swing. I. L'agricoltura inglese; II. I poveri di campagna; III. Il mondo del villaggio; IV. Da Waterloo alla rivoluzione. Parte seconda. La sommossa. V. I tumulti nel sud-est; VI. Mamphire e West Country; VII. Nelle Home Counties e nelle Midlands; VIII. Nell'Est Inghilterra e nel nord; IX. La geografia dei moti. Parte terza. Anatomia di Swing. X. Caratteristiche della rivolta; XI. Vittime e alleati di Swing; XII. Chi era «Swing»? Parte quarta. La repressione. Dopo Swing. XIII. Repressione; XIV. Australia; XV. Dopo Swing; Appendice, Il problema delle trebbiatrici.

Huntington S.P., *Lo scontro delle civiltà. E il nuovo ordine mondiale*, Milano, Garzanti ed., 2000.

Prefazione. I. Un mondo di civiltà. 1. La nuova era della politica mondiale; 2. Le civiltà nella storia e nel mondo contemporaneo; 3. Una civiltà universale? Modernizzazione e occidentalizzazione. II. I mutamenti in atto negli equilibri tra le civiltà. 4. Il declino dell'Occidente: potere, cultura e indigenizzazione; 5. Economia, demografia e civiltà antagoniste. III. L'ordine emergente della civiltà. 6. La ridefinizione culturale dello scenario politico mondiale; 7. Stati guida, cerchi concentrici e l'ordine delle civiltà. IV. Scontri di civiltà. 8. L'Occidente e gli altri: rapporti tra le civiltà; 9. Lo scenario politico del mondo delle civiltà; 10. Dalle guerre di transizione alle guerre di faglia; 11. La dinamica delle guerre di faglia. V. Il futuro delle civiltà. 12. L'Occidente, le civiltà e la civiltà.

Rumiz P., *La leggenda dei monti naviganti*, Milano, Feltrinelli, 2014.

Dall'Atlantico alla Cina. Le Alpi. 1. Dal mare alla Drawa; 2. Dal Tagliamento al Vajont; 3. Dal Piave all'Adige; 4. Dalle cime del Brenta all'Inn; 5. Dalle Venoste alla Valtellina; 6. Da Chiavenna al Ticino; 7. Dal Rosa al Bianco; 8. Dal Gran Paradiso a Nizza. Gli Appennini. 1. Da Savona alla Trebbia; 2. Dalla Val d'Arda alla Lucchesia; 3. Dall'Abetone alla Romagna; 4. Dal Montefeltro ai Sibillini; 5. Dai Monti Reatini al Molise; 6. Dal Sannio all'Ofanto; 7. Dagli Alburni al Pollino; 8. Dal Crati a Capo Sud.

Wagner-Kyora G., *Wiederaufbau europäischer Städte/Rebuilding european cities*, Stuttgart, Franz Steiner Verlag, 2014.

Preface. G. Wagner-Kyora, Introduction. I. Reconstruction and the Local Politics of Identity Construction. 1. R.J. Morris, Notes on the re building of Europe since 1945. Remembering and forgetting: the British experience; 2. C. Bouillot, Normandy and

Lower Saxony as Regions of Rebuilding. A Comparison; 3. G. Wagner-Kyora, Western Germany under Reconstruction, 1950 to 1990. A Comparison; 4. M. Thießen, Reconstructing for a Location of Yearning: The Restoration of St. Mary's Church in Lübeck as a symbol for the lost German East; 5. P. Springer, The Demolition of Schwedt-Palace in 1962 and the euphoria of a socialist industrial city; 6. M. Kohlrausch, The centrality of apocalypse after 1945. Town-planning continuities and the international perception of the re building of Warsaw; 7. P. van de Laar, Modernism in European reconstruction-policy and its public perception: the image of re building Rotterdam, 1945-2000. II. Histopolitics, media, and memory construction during the reconstruction period. 8. D. Crew, Mourning, Denial, Celebration. The visual work of West German reconstruction after 1945; 9. S. Schürmann, Images and Pictures of the re building period and afterwar modernity. The case of Hamburg; 10. A. Stuart Bergerson, Reconstructing the self: the uses of Alt-Hildesheim after its destruction. III. Reconstruction in the age of modernity. 11. S. Haumann, "Colonializing" Philadelphia. Reconstruction and modernizing of a historical Quarter in the U.S.; 12. C. Strupp, Relics of Modernity. The reconstruction of St. Laurens Church in Rotterdam; 13. C. Kress, Anchor or Offence. The Berlin Kaiser Wilhelm Memorial Church between reconstruction and Urban Icon; 14. M. Kalm, The spatial sovietisation of Tallin during the Stalin period, 1944-1955; 15. G.P. Treccani, War damage and restoration in Brescia, 1945-1954; 16. S. Pesenti, The dynamics of spatial memory: the reconstruction of historical Landmarks in the city-centre of Milan in the post war era; 17. C. Groh, "go in between!" Modernist reconstruction and local identity construction. The case of Pforzheim; 18. S. Necker, Between destruction und re-construction. Neu-Altona as part of re-designing Hamburg, 1950-1979; 19. F. Urban, Consensus on Postmodern design: the neo-historical reconstruction of the Nikolai Quarter in East Berlin, 1977-1989.